



## COMUNICATO STAMPA

### **Il luogo pubblico intitolato al sen. Bruno Giust**

Alla numerosa presenza di personaggi pubblici del passato e del presente, di rappresentanti delle istituzioni ed enti, del mondo dell'associazionismo, della cultura, dell'economia, del sociale, di persone che l'hanno conosciuto e dei tre figli Ugo, Daniela e Annamaria, l'area verde tra le vie Carnia e Cimoliana dietro la piscina Gymnasiun, è stata intitolata al senatore Bruno Giust.

L'Amministrazione comunale ha accolto la richiesta di Confcooperative, presentata nel 2019, di intitolare questo luogo pubblico, tra l'altro nei pressi della casa, alla memoria dello stimato pordenonese che fu tra i maggiori promotori dello sviluppo sociale, economico e culturale di Pordenone e del territorio.

Bruno Giust ha avuto molti ruoli nella vita pubblica. Operaio e sindacalista, da consigliere e assessore ha frequentato le sale comunali, provinciali, regionali fino agli scranni del Parlamento italiano e componente della Delegazione italiana al Consiglio d'Europa oltre che vice presidente dello stesso Consiglio. Molto altri incarichi di diversa natura ha ricoperto e ha ottenuto riconoscimenti e rivestito ruoli dirigenziali e presidenziali in diversi enti economici.

In apertura della cerimonia il presidente della Confcooperative, Luigi Piccoli ha ricordato l'alto spessore morale di Bruno Giust, l'intelligenza, la sobrietà e valori concreti agiti prima che richiamati e il contributo che ha dato allo sviluppo del modello cooperativo in chiave moderna intesa principalmente come democrazia economica.

Appassionato, commosso ed orgoglioso l'intervento del figlio Ugo che a nome della famiglia ha ringraziato quanti si sono impegnati per intitolazione di "questa area in cui da ragazzi abbiamo giocato sotto casa, dove siamo cresciuti nei valori trasmessici da mamma e papà". Citando altri ricordi storici, a proposito della cerimonia di commemorazione della figura del padre, citando Mahler, ha detto *che il ricordo non è il culto delle ceneri ma la custodia del fuoco*.

Il già sindaco Alvaro Cardin ha rammentato la collaborazione avuta con .."un uomo intelligente, sensibile e autenticamente buono, una delle pietre miliari della nostra realtà fatta di un'autentica amicizia e solidarietà". Mons. Luciano Padovese ha aggiunto che il primo ricordo, che può essere definito storico, è stato l'aver lavorato assieme al primo progetto del disegno regionale della cultura.

A concludere la celebrazione è stato il vicesindaco Emanuele Loperfido che si è fatto latore dei saluti e apprezzamenti del sindaco Alessandro Ciriani. "Mi sono preparato il discorso- ha esordito- ma sentendo quanto detto, ritengo sia più significativo dividerne il ricordo ed aggiungere che va sottolineata la forza della famiglia che l'ha sostenuto nella sua opera. Pordenone e il territorio devono la propria crescita ai valori che si sono radicati nella nostra società grazie agli stimoli, alla lungimiranza e agli insegnamenti di persone come Bruno Giust che qui vogliamo ricordare.

Il percorso del suo impegno pubblico è raccolto nel libro "Gli uomini e la città - Bruno Giust- edito dall'Associazione culturale "Aldo Modolo"- che raccoglie memorie e testimonianze di vati autori, distribuito in occasione della cerimonia di intitolazione.

Pordenone 26.03.2022